

Commissione Ue: la Pac può fare di più per i redditi degli agricoltori

La Politica agricola comune (Pac) ha contribuito a sostenere il reddito degli agricoltori, ma nonostante il costante miglioramento resta rilevante il divario tra reddito agricolo e non agricolo. E' il dato principale che emerge dal documento sulla valutazione dell'impatto della Pac sulla produzione alimentare sostenibile pubblicato dalla Commissione Ue il 12 maggio. Il documento rileva che la quota media del sostegno della Pac sul reddito è del 36%, quella dei pagamenti diretti del 26%. Il sostegno diretto al reddito – sottolinea il report - contribuisce fortemente a stabilizzare il reddito agricolo, con pagamenti diretti e sostegno alle aree soggette a vincoli naturali che giocano un ruolo importante. Anche le misure di mercato, i regimi di qualità Ue e varie misure di sviluppo rurale svolgono una funzione rilevante soprattutto nell'azione di sostegno dei prezzi evitando i ribassi e migliorando la competitività. La valutazione è positiva in merito all'efficacia delle misure Ue, ma vengono evidenziati margini di miglioramento in particolare per quanto riguarda il sostegno del reddito e la stabilizzazione dei mercati agricoli. Viene indicata anche la necessità di ulteriori interventi relativamente alla gestione dei pagamenti ecologici e alle norme che definiscono gli agricoltori attivi. E infine viene sollecitato "uno stretto monitoraggio" sulla maggiore flessibilità nell'attuazione della nuova Pac e sugli obiettivi delle strategie Farm to Fork e Biodiversità.?